

## Panorama

# Metalmecchanici, oltre 80% di sì al contratto

I lavoratori metalmecchanici approvano il contratto nazionale di categoria, la cui ipotesi di accordo era stata siglata il 26 novembre, con oltre l'80% di sì. Il risultato del referendum promosso da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, dal 19 al 21 dicembre, soddisfa i sindacati secondo i quali il contratto è «pienamente applicabile per tutti i lavoratori della categoria». Il numero di aziende interessate è 5.986 per un totale di 678.328 dipendenti. Hanno votato 350.749 (pari al 63,27% dei presenti nei giorni di votazione); di questi 276.627 (80,11%) hanno votato sì e 68.695 (19,89%) hanno votato no. Il contratto nazionale dei metalmecchanici 2016-2019, siglato dopo oltre un anno dall'avvio del negoziato prevede un incremento salariale mensile di 92 euro, come media a regime, alla fine del quadriennio. Tra le principali novità il fatto che l'inflazione viene recuperata ex post, ma anche che si dà più spazio al welfare aziendale (esentasse) e si punta sulla formazione continua e sul diritto allo studio.

